Protocollo 0009429/2026 del 14/10/2026

ISTITUTO COMPRENSIVO N. 8 - MODENA
Viale Reiter, 81 - 41121 MODENA - Tel. 059.222373
Sito web: www.ic8modena.edu.it - C.F.: 94186010362
e-mail: moic845006@istruzione.it - moic845006@pec.istruzione.it

Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico

per l'Anno Scolastico 2026/2027

In continuità con l'Atto di Indirizzo 2025/2026 e in attuazione del PTOF 2025/2028

Tema annuale 2026/2027: «Ponti: dalla scoperta alla condivisione»

L'anno scolastico 2025/2026 ha visto l'Istituto impegnato a porre le fondamenta di un approccio scientifico e laboratoriale alla conoscenza, riassunto nel tema «Eureka! Curiosi per natura, scienziati per passione». La curiosità, l'osservazione, l'ipotesi e la sperimentazione sono state riconosciute come motore dell'apprendimento e hanno orientato l'intera comunità educante verso una didattica STEAM realmente laboratoriale.

Il presente Atto rappresenta il secondo passo di un percorso triennale già tracciato nel PTOF 2025/2028: non un nuovo inizio, ma la naturale prosecuzione di quanto avviato. Le fondamenta costruite nell'anno precedente, il metodo, il laboratorio, la curiosità come postura mentale, chiedono ora di essere messe in circolo, condivise, tradotte in relazioni: con l'Europa, attraverso i primi scambi Erasmus+; con la comunità territoriale, attraverso il BiblioLab; con il quadro nazionale, attraverso l'attuazione delle nuove Indicazioni Nazionali; tra le discipline stesse, attraverso il curricolo STEM ora formalizzato.

«Ponte» è dunque l'immagine che l'Istituto sceglie per l'anno 2026/2027: struttura che nasce dall'ingegno (e richiama così, in continuità, l'anima STEM del percorso), ma che esiste solo in funzione dell'incontro tra due sponde. Un ponte non ha senso se non collega: così la scoperta scientifica dell'anno precedente non ha compimento se non diventa condivisione, tra alunni e culture diverse, tra scuola e territorio, tra discipline, tra generazioni.

I. Attuazione delle Nuove Indicazioni Nazionali 2025 (D.M. 9 dicembre 2025, n. 221)

Il Regolamento recante le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, adottato con D.M. 9 dicembre 2025, n. 221 (pubblicato in G.U. n. 21 del 27 gennaio 2026 ed entrato in vigore l'11 febbraio 2026), sostituisce integralmente le Indicazioni del 2012 e trova applicazione operativa a partire dal corrente anno scolastico 2026/2027, con un cronoprogramma differenziato per ordine e grado.

In particolare: tutte le sezioni della Scuola dell'Infanzia sono interessate dall'adozione fin dal 2026/2027; nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di I grado le nuove Indicazioni si applicano dapprima alle sole classi prime, mentre le classi successive proseguono secondo le Indicazioni del 2012 fino al completamento dei rispettivi cicli, con cessazione di efficacia di queste ultime differenziata per ordine di scuola; è inoltre prevista,

già dall'a.s. 2027/2028, un'adozione anticipata limitata alla disciplina Storia per le classi terze della Scuola Primaria.

Il decreto introduce altresì, in via sperimentale e opzionale a partire dalle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di I grado già funzionanti nel 2026/2027, l'insegnamento del Latino per l'educazione linguistica (LEL), da attivarsi attraverso gli spazi di autonomia, flessibilità e ampliamento dell'offerta formativa già previsti dal PTOF, e rafforza la dimensione delle competenze digitali con un approccio che supera l'uso meramente strumentale della tecnologia, includendo una prima alfabetizzazione critica sull'intelligenza artificiale.

Entro l'avvio del corrente anno scolastico l'Istituto è pertanto tenuto a procedere all'adattamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, rielaborando il Curricolo d'Istituto in coerenza con le nuove competenze attese e i nuovi obiettivi specifici di apprendimento, con particolare attenzione alla continuità didattica per le discipline la cui scansione temporale risulta modificata rispetto al 2012. Tale adeguamento, come indicato dal Ministero, dovrà essere coordinato dai Dipartimenti e dal Collegio dei Docenti, tenendo conto delle esigenze di continuità tra i cicli.

Per la Scuola dell'Infanzia, segmento interessato dall'applicazione delle nuove Indicazioni fin da tutte le sezioni già dal corrente anno scolastico, l'Istituto avvia nel 2026/2027 un progetto di sperimentazione degli Ambienti Immersivi, in collaborazione scientifica con la Prof.ssa Beate Weyland. Il progetto intende ripensare gli spazi educativi come dispositivi pedagogici capaci di sostenere l'approccio ludico-esperienziale, la dimensione sensoriale e osservativa e il pensiero computazionale richiesti dal nuovo quadro curricolare, offrendo così, per il segmento 0-6, una prima concreta declinazione del tema del «ponte» tra ambiente fisico e processo di apprendimento.

Indirizzi operativi per l'anno 2026/2027:

- Il gruppo di lavoro trasversale (referenti di plesso e coordinatori di Dipartimento), già individuato e operativo dall'a.s. 2025/2026, prosegue la rielaborazione del Curricolo d'Istituto alla luce delle nuove competenze e dei nuovi obiettivi specifici di apprendimento, con scadenza coordinata con l'avvio dell'anno scolastico.
- Avviare, in collaborazione con la Prof.ssa Beate Weyland, la sperimentazione degli Ambienti Immersivi nella Scuola dell'Infanzia, quale progetto pilota per la rilettura degli spazi educativi alla luce delle nuove Indicazioni Nazionali 2025, individuando le sezioni di avvio nei plessi, e le relative modalità organizzative e di monitoraggio.

- Valutare, a livello di Collegio dei Docenti, l'opportunità di attivazione del LEL nelle classi seconde e terze della Secondaria, definendone tempi, modalità organizzative e risorse nell'ambito degli spazi di autonomia del PTOF.
- Integrare nel curricolo digitale già in fase di sviluppo (cfr. curricolo STEM, sez. II) gli obiettivi di alfabetizzazione critica sull'intelligenza artificiale previsti dalle nuove Indicazioni.
- Programmare, in raccordo con l'Ufficio Scolastico Regionale, la partecipazione del personale docente alle iniziative di accompagnamento e formazione ministeriale sulle nuove Indicazioni.
- Garantire un'informazione trasparente e tempestiva alle famiglie sulle principali novità introdotte, in coerenza con la raccomandazione ministeriale in tal senso.

II. Consolidamento e messa a regime del Curricolo STEM

Il lavoro avviato nell'A.s. 2025/2026 sulla progettazione del Curricolo STEM verticale ha prodotto, a livello di Dipartimenti, la definizione dei traguardi di competenza per ciascun asse STEM. Il 2026/2027 è l'anno della messa a regime: il curricolo STEM non è più un obiettivo da costruire, ma uno strumento da utilizzare, monitorare e integrare stabilmente nella progettazione didattica di ogni plesso, in coerenza con il quadro rinnovato dalle nuove Indicazioni Nazionali 2025.

Indirizzi operativi per l'anno 2026/2027:

- Applicare sistematicamente le rubriche di valutazione delle competenze STEM già condivise, integrandole nella documentazione di scrutinio e nella certificazione delle competenze.
- Consolidare, in ciascun plesso, almeno un compito autentico STEM per quadrimestre, documentato secondo la scheda di progettazione UdA già in uso.
- Proseguire la robotica educativa e il coding a complessità crescente nella Scuola Primaria, e i project work interdisciplinari nella Scuola Secondaria, con apertura a classi aperte e sperimentazione di sinergie con il Latino per l'educazione linguistica ove attivato (confronto interlinguistico tra codice linguistico e codice informatico).
- Consolidare le collaborazioni con enti scientifici, università, musei e associazioni del territorio per attività di orientamento e approfondimento, quale prima forma concreta del «ponte» tra scuola e mondo esterno.
- Utilizzare i fondi PNRR, FIS e i progetti nazionali ed europei già attivati per sostenere in modo strutturato, e non episodico, le azioni STEM.

III. Apertura internazionale: avvio del Progetto Erasmus+ e degli scambi

Il tema del «ponte» trova la sua espressione più diretta nell'avvio, a partire dal corrente anno scolastico, del progetto Erasmus+, con l'obiettivo di realizzare i primi scambi e le prime mobilità con istituzioni scolastiche partner europee. Tale apertura risponde anche allo spirito delle nuove Indicazioni Nazionali 2025, che richiamano esplicitamente il confronto con altre realtà europee e globali come «metro di confronto» per la crescita delle competenze degli alunni.

L'esperienza Erasmus+ non va intesa come iniziativa isolata, ma come naturale prosecuzione del percorso STEAM e come banco di prova della cittadinanza europea, del plurilinguismo e delle competenze trasversali (adattamento a contesti diversi, gestione della comunicazione interculturale) già previste nelle Indicazioni per le lingue straniere.

Indirizzi operativi per l'anno 2026/2027:

- Per il progetto Erasmus+ costituire un gruppo di progettazione dedicato, con il coinvolgimento dei docenti di lingue straniere e degli assi STEM, insieme al Referente d'Istituto.
- Definire con le scuole partner obiettivi, calendario di massima e criteri di selezione degli alunni e dei docenti partecipanti agli scambi, garantendo trasparenza e pari opportunità di accesso.
- Prevedere azioni preparatorie (linguistiche, interculturali) nelle classi coinvolte, in raccordo con la progettazione curricolare STEM e con l'educazione civica.
- Programmare un'adeguata informazione preventiva alle famiglie su finalità, modalità organizzative, costi ed eventuali coperture assicurative degli scambi.
- Valorizzare, al rientro, le esperienze di mobilità come compito autentico da restituire alla comunità scolastica (documentazione, presentazioni, ricadute nel BiblioLab).

IV. BiblioLab: dalla progettazione all'implementazione

La visione della biblioteca come «terzo spazio», presidio di cultura e aggregazione, già delineata nell'Atto di indirizzo 2025/2026, entra quest'anno nella fase attuativa, potendo contare su uno spazio già esistente: l'Atelier Multiculturale del plesso Paoli, che costituisce la base fisica e concettuale da cui sviluppare il BiblioLab d'Istituto, e le Biblioteche presenti negli altri plessi della scuola Primaria. Il BiblioLab è esso stesso un ponte: tra i linguaggi verbali e quelli non verbali, tra le generazioni, tra la scuola e il territorio, tra il sapere codificato nelle discipline e l'esperienza viva della lettura e della narrazione.

Indirizzi operativi per l'anno 2026/2027:

- Consolidare e valorizzare l'Atelier Multiculturale del plesso Paoli quale nucleo già attivo del BiblioLab d'Istituto, e le Biblioteche dei plessi della scuola Primaria, definendone un calendario stabile di utilizzo e criteri di allestimento coerenti con i principi di laboratorio (epistemologia operativa) già richiamati nell'Atto 2025/2026, nel rispetto delle risultanze del Documento di Valutazione dei Rischi (D.Lgs. 81/2008) relativo all'ambiente.
- Valutare l'estensione dell'esperienza dell'Atelier Multiculturale, con gli adattamenti necessari, alle Biblioteche degli altri plessi dell'Istituto, individuando eventuali spazi polifunzionali già disponibili.
- Attivare un calendario di attività di promozione alla lettura trasversali alle discipline STEM, in coerenza con la logica della «R» di Reading già individuata.
- Coinvolgere le famiglie e il territorio (associazioni, biblioteche comunali) nella costruzione partecipata del servizio, secondo l'approccio «user friendly» già enunciato.
- Raccordare il BiblioLab con l'esperienza Erasmus+ e con i compiti autentici STEM, come spazio di restituzione e documentazione condivisa.

V. Ricadute organizzative e formative

L'insieme delle azioni previste richiede un coordinamento unitario tra i diversi ambiti, evitando che nuove Indicazioni Nazionali, curricolo STEM, Erasmus+ e BiblioLab procedano come iniziative separate: sono, nel tema di quest'anno, sponde diverse dello stesso ponte.

- I Dipartimenti, a partire dal corrente anno scolastico, integrano la rielaborazione del Curricolo d'Istituto secondo le nuove Indicazioni Nazionali con i traguardi STEM già definiti, in un unico documento di progettazione verticale.
- Il Piano Annuale di Formazione del personale docente, già adottato nell'ambito della programmazione triennale d'Istituto, dedica per il 2026/2027 una specifica linea di azione all'accompagnamento sulle nuove Indicazioni Nazionali 2025 e una alla progettazione e gestione di percorsi di mobilità Erasmus+, e all'uso didattico e consapevole dell'Intelligenza Artificiale, coerente con l'alfabetizzazione critica sull'IA richiesta agli alunni e funzionale all'utilizzo nella didattica, garantendo così continuità e organicità alla formazione continua del personale.
- Le risorse PNRR, FIS e i fondi da progetti europei e nazionali già attivati (STEM, PON, Erasmus+) sono impiegati in modo coordinato e monitorato, con rendicontazione unitaria in sede di bilancio sociale d'Istituto.
- Viene garantita un'informazione adeguata e tempestiva alle famiglie su tutte le novità dell'anno (nuove Indicazioni, LEL, Erasmus+, BiblioLab), in coerenza con il principio di trasparenza già richiamato per le nuove Indicazioni Nazionali.

Conclusioni

Il Collegio dei Docenti è invitato a:

- dare piena attuazione, con gradualità e responsabilità condivisa, alle nuove Indicazioni Nazionali 2025, cogliendone l'occasione di rilettura complessiva del Curricolo d'Istituto;
- consolidare e mettere a regime il Curricolo STEM, portandolo dalla fase di progettazione a quella di piena applicazione e monitoraggio;
- accompagnare con cura organizzativa e culturale l'avvio dei primi scambi Erasmus+, come prima concreta apertura internazionale dell'Istituto;
- proseguire l'implementazione del BiblioLab quale spazio di condivisione e di comunità;
- promuovere, in ogni azione, l'idea di scuola come ponte: tra discipline, tra culture, tra generazioni, tra la scoperta e la sua condivisione.

«Non si costruisce un ponte per restare fermi su una sponda, ma perché le due sponde possano, finalmente, incontrarsi.»

Il Dirigente Scolastico
Flavia Capodicasa